Ambiente | 22.05.2019 | 16:55

# Parco dello Stelvio, come ricostruire in modo sostenibile

Parco dello Stelvio, il Comitato edilizia e paesaggio ha approvato la ricostruzione sostenibile del maso Rumwald a Solda di dentro.



Il comitato edilizia e paesaggio durante il sopralluogo Foto USP

Ricostruzione di un maso rispettosa del paesaggio e dell'identità del luogo caratteritzzato da una vista unica sul gruppo dell’Ortles, per favorire l’attività contadina e il turismo dolce. Così si può definire l'idea di ricostruire **maso Rumwald**, posizionato a Solda di Dentro nel comune di Stelvio nel territorio del **parco nazionale dello Stelvio,** dove vigono misure restrittive per l’attività edilizia.

Kornelia Tischler, nuova proprietaria del maso, oggetto di un incendio nel 2006, da qualche tempo coltiva i prati di pertinenza e ha scoperto il valore della vita in un’**area protetta**, tanto da decidersi per la sua ricostruzione. L’intenzione era di ricostruire il maso mantenendo la struttura originaria, senza utilizzare altra superficie. In pratica: una stalla, e un edificio residenziale dotato anche di alloggi per le “vacanze al maso”, una locanda e parcheggi per gli ospiti.

Assieme al progettista e in accordo con il Comune di Stelvio e l'ufficio del **parco nazionale dello Stelvio** la proprietaria, trattandosi di un progetto in un’area sensibile dal punto di vista ambientale, ha deciso di avvalersi della consulenza del **Comitato per l'edilizia e il paesaggio**. “È veramente esemplare fare un investimento nell’area del Parco nazionale dello Stelvio, dove ogni singolo luogo è di particolare pregio e presenta un’elevata qualità di vita”, afferma l’assessora provinciale alla tutela del paesaggio e sviluppo territoriale in merito all’iniziativa.

Costruire con qualità è un obiettivo condiviso dall’assessora che aveva trovato unità di intenti con i membri del Comitato in occasione di un primo incontro avvenuto nel febbraio scorso. **Il Comitato provinciale per la cultura edilizia ed il paesaggio** garantisce a Comuni, privati cittadini e uffici provinciali un servizio di **consulenza** e di sostegno alla decisione, che viene prestato su richiesta volontaria. L’obiettivo è favorire la qualità del costruire nel **paesaggio** e promuoverne la divulgazione. La consulenza da parte di esperti nella prima fase di progettazione consente, infatti, di conservare e valorizzare i beni sottoposti a tutela e favorisce l’aumento della qualità degli interventi nel paesaggio e dell’**architettura** stessa.

Per il 2019 sono membri effettivi del Comitato provinciale per la cultura edilizia ed il paesaggio gli architetti **Armando Ruinelli** di Soglio, Svizzera, **Lilli Licka** di Vienna, Austria, e **Sebastiano Brandolini** di Milano, Italia.